

Notiziario

**** Klemens Baeumker** ha compiuto in questi giorni 60 anni e gli amici di Germania hanno colto questa occasione per dargli un attestato della loro stima e della loro ammirazione.

Il Baeumker, attualmente professore all'Università di Monaco, nacque a Paderbon il 16 settembre 1853. Terminati i suoi studi universitari e conseguita nel 1877 la laurea in filosofia a Münster, si fermò in questa città come ispettore in un ginnasio. Nella primavera del 1883 venne chiamato alla cattedra di filosofia dell'Università di Breslau. Nel 1894 rifiutò di recarsi a Vienna e nel 1900 passò all'Università di Bonn, dove rimase fino alla Pasqua del 1903. Accondiscese allora all'onorifico invito di succedere a Strasburgo a Guglielmo Windelband, che passava ad Heidelberg, successore di Kuno Fischer. In Strasburgo fondò l'Istituto psicologico e dedicò tutte le sue cure alla erezione d'una biblioteca. Nell'autunno 1912 venne chiamato a Monaco sulla cattedra tenuta fino allora dal barone von Hertling e ricevette la nomina di Consigliere di Stato.

Baeumker è uno scrittore immensamente fecondo. Fra le sue opere numerose e le sue dissertazioni ricordiamo: *Die Aristoteles Lehre von des äusseren und inneren Sinnesvermögen* (1877); *Einige Gedanken über Metaphysik und über ihre Entwicklung in der hellen. Philosophie* (1884); *Das Problem der Materie in der griech. Philos.* (1890); *Ueber die Philos. Herbert Spencers* (1890); *Handschriften zu den Werken des Alanus* (1894); *Domin. Gundissalinus* (1899); *Ueber die Lockische Lehre von den primären und sekundären Qualitäten* (1908); *Karl Prantl* (1910); *Um Siger von Brabant* (1911); *Der Anteil des Elsass an den geistigen Bewegungen des Mittelalters* (1912); *Anschauung und Denken* (1913) etc.

Il campo principale di lavoro per Baeumker fu la storia della filosofia medioevale, di cui egli a buon diritto è stimato come un'autorità di primo ordine. In *Kultur der Gegenwart* (a. I, n. 5) ci diede l'esposizione classica della filosofia patristica e della filosofia cristiana del medioevo (1913). Di grande importanza per la conoscenza del pensiero medioevale sono i *Beiträge zur Geschichte der Philosophie des Mittelalters*, che il Baeumker pubblica in collaborazione col von Hertling e col Baumgartner e che sono già giunti al 12° volume. In questa collezione il festeggiato pubblicò i seguenti lavori; *Avencebrolis Fons vitae* (1895); *Die impossibilia des Siger von Brabant* (1908) e *Witelo* (1908). Non accenniamo poi ai molteplici e pregevoli suoi saggi apparsi nello *Staatlexikon* della *Görresgesellschaft*, nel *Philosophisches Jahrbuch*, nell'*Archiv für Geschichte der Philosophie*, nei *Sitzungsberichte* dell'Accademia delle scienze a Monaco e così via.

Da due semestri si trova a Monaco. Nonostante la scipita e cretinesca agitazione, sollevata contro di lui, quando occupò questa cattedra, dai fautori della scienza senza pregiudiziali, il Baeumker in pochi mesi ha saputo acquistarsi in quella città un gran numero di uditori, grazie soprattutto alla chiarezza ed alla profondità delle sue conferenze. Al Seminario filosofico egli ha dedicato la sua attenzione, portandolo in breve tempo ad un'alta fioritura. Anche la creazione di una considerevole biblioteca è opera sua.

Dinanzi a questa sua febbrile attività, bisogna riconoscere che il volume, che i suoi antichi scolari, con la collaborazione del Baumgartner, di Grabmann etc., hanno composto in occasione del 60° della sua nascita, è una manifestazione ben giusta di riconoscenza verso questo infaticato pensatore. Il quale ben si merita le parole che la *Kölnische Volkszeitung* scriveva nel suo numero del 16 Settembre 1913 e che noi ripetiamo ben volentieri: « Ci ralleghiamo di poter contare fra i nostri un uomo come il Baeumker. Ma se oggi, nel suo 60° di nascita, gli gridiamo di cuore: *Ad multos annos* noi sappiamo che il nostro augurio suscita un'eco festosa non solo nel nostro campo, ma anche in coloro, che pur non condividendo la sua *Weltanschauung*, stimano ed onorano l'uomo nobile ed il ricercatore amante della verità ».

AVVISO

Il giorno 20 novembre prima seduta della Società Italiana per gli studi filosofici e psicologici. Relatore dott. G. Tredici. Il giorno 27 novembre e il giorno 4 dicembre il dott. L. Necchi e il dott. A. Gemelli, faranno un'esposizione intorno al tema: *Il problema dello spazio nella psicologia e nella filosofia*, con lo scopo di avviare tra i soci una discussione che si terrà in ulteriore seduta.

Le adunanze si tengono nei nuovi magnifici locali del PRO CULTURA, Via S. Paolo 9 in MILANO. Invitiamo tutti gli amici.

Direzione: Dott. AGOSTINO GEMELLI - Milano, Via Maroncelli 23

Amministrazione: Firenze - LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA, Corso 3

Nihil obstat: Can. DARIUS MOROSI, C.

Imprimatur: A. Can. CASSULO, V. G.

Firenze - Stabilimento Tipografico S. Giuseppe

GIULIO VANZI, Gerente-responsabile.